

# TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

## Newsletter n. 8 del 23 Febbraio 2015

### **1. BILANCI D'ESERCIZIO - NOTA INTEGRATIVA CON LA NUOVA TASSONOMIA XBRL - Solo per i bilanci approvati dopo la data del 3 marzo 2015 - Conferma dall'Associazione XBRL Italia**

**Riportiamo il testo del COMUNICATO XBRL ITALIA del 17 febbraio 2015:**

"L'Associazione XBRL Italia, durante il Consiglio Direttivo del 16 febbraio 2015, ha discusso in merito alla data di entrata in vigore dell'obbligo di deposito del bilancio d'esercizio secondo la nuova tassonomia XBRL pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 19 dicembre 2014.

Considerato i dubbi nati sull'interpretazione di questa data e precisamente **se la data del 3 marzo 2015 dovesse intendersi quale data di presentazione o data di approvazione** si è tenuto conto:

- della proposta effettuata dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di considerare la data del 3 marzo 2015 in riferimento alla **"data di approvazione e non a quella di deposito"** esclusivamente al solo scopo di evitare difficoltà operative per le imprese,
- della disponibilità da parte di Unioncamere ed InfoCamere di **accettare il deposito dei bilanci contenenti la nota integrativa secondo il vecchio formato esclusivamente se approvati entro il 2 marzo 2015.**

L'Associazione XBRL Italia conferma quindi che **l'obbligo di deposito con la nuova tassonomia decorrerà dal 3 marzo 2015, ma con riferimento ai bilanci d'esercizio approvati a partire da tale data e relativi a periodi amministrativi chiusi il 31 dicembre 2014 o successivamente".**

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Atti e bilanci in formato XBRL ....**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=256>

### **2. PRINCIPI IAS/IFRS - Estensione al bilancio d'esercizio delle società non quotate – Nota dell'Accademia Romana di Ragioneria**

L'Accademia Romana di Ragioneria, con la **nota operativa n. 3/2015**, illustra le novità introdotte dal D.L. n. 91/2014, convertito dalla L. n. 116/2014 (c.d. "Decreto Competitività") al D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 (*"Disposizioni sull' Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5, del regolamento (CE) n. 1606/2002, in materia di principi contabili internazionali"*), focalizzando l'attenzione su una modifica apportata al citato D.Lgs. n. 38/2005 (Decreto IAS) che, di fatto, permetterà a tutte le imprese nazionali di predisporre il bilancio di esercizio in ossequio agli standard IAS/IFRS, con la sola esclusione delle società che redigono il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis c.c.).

I Principi contabili internazionali sono stati implementati in ambito comunitario attraverso il **Regolamento (CE) n. 1606/2002** (Regolamento IAS), per effetto del quale, a **decorrere dal 1° gennaio 2005**, le società quotate dell'Unione Europea dovranno redigere i bilanci consolidati in conformità agli standard IAS/IFRS.

In particolare, in conformità al D.Lgs. n. 38/2005, sono **obbligate a redigere il bilancio consolidato** (dal 2005) e il **bilancio di esercizio** (dal 2006, con facoltà di applicazione anticipata nel 2005) **secondo i principi contabili internazionali** i seguenti soggetti:

- le **società quotate** diverse dalle imprese di assicurazione;
- le **società con strumenti finanziari diffusi** tra il pubblico;
- le **banche e altri intermediari finanziari vigilati** (SIM; Società di gestione del risparmio, società finanziarie, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento).

Per quanto concerne l'applicazione dei principi contabili internazionali **su base facoltativa**, il D.L. n. 91/2014, intervenendo sull'art. 4, comma 6, D.Lgs. n. 38/2005, ha **esteso tale possibilità a tutte le imprese italiane non quotate**, eliminando contestualmente il riferimento a un decreto ministeriale (mai entrato in vigore), che avrebbe dovuto individuare puntualmente i soggetti in questione.

Resta confermata, invece, la **preclusione** all'impiego dei principi contabili internazionali da parte delle società rientranti nei parametri dimensionali fissati dall'articolo 2435-bis c.c., che redigono il **bilancio in forma abbreviata**.

Per scaricare il testo della nota operativa n. 3/2015 clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29pnw5o>

### **3. BREVETTI E MARCHI - Dal 2 marzo 2015 al via la nuova modalità di deposito telematico esclusivamente sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico**

A decorrere **dal 2 marzo 2015** il deposito delle domande di brevetto, marchio, disegni e modelli dovranno essere effettuate direttamente sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico.

A stabilirlo è il **Decreto 26 gennaio 2015**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2015, nel cui allegato vengono riportate le **modalità tecniche e le informazioni utili per procedere al deposito telematico**.

Il decreto introduce la **nuova modalità** di trasmissione telematica di tutte le domande di brevetto, marchio, disegni e modelli, **direttamente tramite il sito del Ministero**.

La nuova modalità di deposito telematico consente di provvedere alla quantificazione e al pagamento delle tasse dovute tramite modello F24.

**Fino al 1° marzo 2015** sarà possibile effettuare il deposito telematico delle domande e delle istanze connesse di cui al comma 1, mediante collegamento al sito «[web.telemaco.infocamere.it](http://web.telemaco.infocamere.it)».

A decorrere **dal 2 marzo 2015** le domande di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, le domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi d'impresa, le istanze connesse a dette domande e i rinnovi dei marchi dovranno essere presentate per via telematica esclusivamente attraverso il portale di servizi online «<https://servizionline.uibm.gov.it>» dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Per scaricare il testo del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29nw1q2>

Per accedere al servizio di deposito telematico clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.uibm.gov.it/index.php/29-01-2015-dal-2-febbraio-on-line-le-nuove-modalita-di-deposito-telematico>

### **4. MODULI UNIFICATI PER L'EDILIZIA - Pubblicato l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'adozione a livello nazionale di due nuovi modelli dal 16 febbraio 2015**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2015, l'**Accordo 18 dicembre 2014, Rep. Atti n. 157/CU**, tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'**adozione di moduli unificati e standardizzati** per la presentazione della **comunicazione di inizio lavori (CIL)** e della **comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)** per gli interventi di edilizia libera i cui all'art. 6, comma 2, lettere b), c), d), e) e lettere a) e e-bis), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Ricordiamo che la **Conferenza Unificata** (sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali), in data **12 giugno 2014**, ha sancito l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'adozione di modelli unificati e semplificati per la presentazione dell'**istanza di permesso di costruire e della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**.

L'accordo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014 (Supplemento Ordinario n. 56), prevede l'adozione di modelli unificati, i cui schemi vengono riportati in allegato all'accordo stesso, e che

presentano delle **parti "fisse"** identiche per tutti e delle **parti "variabili"** che le Regioni possono cambiare in relazione alle specifiche normative regionali di settore.

Entrambi gli accordi sono in linea con quanto previsto dal D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, il quale, all'articolo 24, comma 3, prevede che Governo, Regioni ed Enti locali concludano accordi o intese per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una **modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale** per la presentazione alle pubbliche Amministrazioni regionali e agli Enti locali istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive.

Le Regioni, entro sessanta giorni dall'adozione in sede di conferenza unificata, ove non abbiano già provveduto, dovranno adeguare, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, utilizzando le informazioni individuate come variabili.

Entro lo stesso termine, i Comuni dovranno adeguare la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo.

**I moduli approvati**, che potranno essere, ove necessario, aggiornati sulla base di successivi accordi, **sono attualmente quattro**:

- 1) **Richiesta di permesso di costruire** (art. 20, D.P.R. n. 380/2001);
- 2) **Segnalazione certificata di inizio attività** (artt. 22 e 23, D.P.R. n. 380/2001);
- 3) **Comunicazione di inizio lavori (CIL) per interventi di edilizia libera** (art. 6, comma 2, lett. b), c), d) ed e), D.P.R. n. 380/2001);
- 4) **Comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA)** per gli interventi di edilizia libera (art. 6, comma 2, lett. a) ed e-bis), D.P.R. n. 380/2001).

L'accordo stesso, nonostante che la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale sia avvenuta con 60 giorni ritardo, prevede che le Regioni avrebbero dovuto adottare i moduli unificati di Comunicazione inizio lavori (CIL) e Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA), necessari per gli interventi di edilizia libera come accorpamenti o frazionamenti, entro il **16 febbraio 2015**.

Precedentemente erano stati uniformati e semplificati a livello nazionale i modelli da utilizzare per presentare la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e la richiesta di permesso di costruire (PdC) che le regioni dovevano recepire **senza un vincolo temporale**.

Molte sono le Regioni che si sono adeguate a **tutti e quattro i modelli unificati**, altre sono in fase di adeguamento e prevedono l'adozione della modulistica completa nel giro di pochi giorni.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del nuovo accordo e dei nuovi quattro modelli si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa – Modulistica unificata per interventi di edilizia libera**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=555>

## **5. SOCIETA' DI CAPITALI - Entro il 16 marzo va pagata la tassa forfettaria annuale per le scritture contabili**

Entro il prossimo **16 marzo** deve essere pagata la **tassa forfettaria annuale** per la numerazione di libri e registri tenuti dalle sole società di capitali (Spa, Sapa e Srl), società consortili a responsabilità limitata, sedi secondarie di società estere, aziende speciali e consorzi tra enti territoriali (art. 23, Tariffa allegata al D.P.R. n. 641/1972).

L'importo dovuto prescinde dal numero dei libri e dei registri tenuti e dalle relative pagine, e ammonta a **309,87 euro** se, alla data del 1° gennaio 2014, l'ammontare del capitale sociale o del fondo di dotazione non è superiore a 516.456,90 euro.

Tale importo è elevato a **516,46 euro** se il capitale o il fondo di dotazione supera, alla data del 1° gennaio 2014, l'importo di 516.456,90 euro.

Il versamento va effettuato utilizzando il **modello F24** con indicazione, nella sezione "Erario", del **codice tributo 7085** - Tassa annuale vidimazione libri sociali, dell'importo e dell'anno per il quale viene eseguito il pagamento (2014).

Per l'importo dovuto, è possibile far **ricorso alla compensazione** con eventuali crediti vantati di altre imposte e contributi.

Si ricorda che per le **società di nuova costituzione** il pagamento va effettuato, prima della presentazione della dichiarazione di inizio attività (su cui vanno riportati gli estremi di versamento), mediante bollettino di **C/C Postale n. 6007**, intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara.

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Libri, registri, scritture e documenti contabili**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=177>

## **6. FATTURAZIONE ELETTRONICA - Dal 31 marzo 2015 estesa a tutta la Pubblica Amministrazione**

In attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 2014, **a decorrere dal 31 marzo 2015 la fatturazione elettronica sarà estesa a tutta la Pubblica Amministrazione.**

Ricordiamo che, in un'ottica di trasparenza, di monitoraggio e di rendicontazione della spesa pubblica e in attuazione dell'Agenda digitale, **la legge 24 dicembre 2007, n. 244** (Legge Finanziaria 2008), all'art. 1, commi da 209 a 214, come modificata dalla lett. a), del comma 13-*duodecies*, dell'art. 10, della L. n. 214/2011, di conversione del D.L. n. 201/2011, ha introdotto nell'ordinamento italiano **l'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione.**

Il successivo **D.M. 3 aprile 2013, n. 55**, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha definito una serie di regole tecniche e ha individuato, per classi di Pubbliche Amministrazioni, le date di decorrenza di tale obbligo.

A decorrere **dal 6 giugno 2014** è scattato l'obbligo di fatturazione elettronica per i pagamenti alle seguenti Pubbliche Amministrazioni: **Ministeri, Agenzie fiscali; Enti nazionali di previdenza e assistenza (INPS e INAIL).**

A decorrere **dal 31 marzo 2015**, l'obbligo scatterà **per tutti gli altri Enti nazionali e amministrazioni locali** (comprese le Camere di Commercio).

Ricordiamo che tale data, inizialmente individuata dall'art. 6, comma 3, del decreto n. 55 del 3 aprile 2013 è stata fissata al **31 marzo 2015**, dall'art. 25, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla L. n. 89/2014.

A decorrere dalle date sopra riportate, le PP.AA. interessate **non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea.**

Inoltre, a partire dai tre mesi successivi alle predette date, le PP.AA. non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture dovrà avvenire attraverso il **Sistema di Interscambio (Sdl)**, che rappresenterà il punto di incontro tra gli attori coinvolti nel processo di fatturazione elettronica.

Con Decreto Attuativo del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 7 marzo 2008, l'Agenzia delle Entrate è stata individuata quale **"Gestore del Sistema di Interscambio"**.

Si segnala infine che le Camere di Commercio, tramite la piattaforma <https://fattura-pa.infocamere.it>, oltre a diffondere contenuti formativi ed informativi sulla fatturazione elettronica, mettono a disposizione delle piccole e medie imprese italiane un supporto operativo per l'emissione e la completa gestione delle fatture elettroniche.

Per un approfondimento sull'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - E-Government e E-Learning – Fatturazione elettronica ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=245>

Per accedere al sito dedicato e scaricare la documentazione tecnica, le modalità di trasmissione e i servizi di supporto e assistenza clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/index.htm>

Per accedere al servizio offerto da InfoCamere clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<https://fattura-pa.infocamere.it/fpmi/service>

## **7. FATTURAZIONE ELETTRONICA - Obbligo anche a carico degli Ordini professionali**

**A partire dal 31 marzo 2015, l'obbligo di fatturazione elettronica, stabilito dall'art. 1, comma 209, legge n. 244/2007, scatterà anche nei confronti degli Ordini professionali.**

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in risposta ad un quesito posto dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con **Nota del 27 ottobre 2014, Prot. 1858**, ha ribadito che, tra i destinatari dell'obbligo di fatturazione elettronica devono ritenersi incluse le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, conseguentemente, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali.

Di conseguenza, secondo il Ministero dell'Economia, sia la Federazione che gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e gli Odontoiatri siano inclusi tra i destinatari dell'obbligo in questione.

Il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), nella **nota informativa n. 5/2015 dell' 11 febbraio 2015**, rifacendosi a tale nota ministeriale, è tornato ad occuparsi dell'applicabilità degli obblighi relativi alla fatturazione elettronica nei confronti degli Ordini professionali,

chiarendo definitivamente che tra i destinatari dell'obbligo di fatturazione elettronica, stabilito dall'art. 1, comma 209, legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), **sono inclusi tutti gli Ordini professionali.**

Per un approfondimento sull'argomento e per scaricare le due note richiamate sopra si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - E-Government e E-Learning – Fatturazione elettronica ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=245>

## **8. REGISTRO NAZIONALE DEI PRODUTTORI DI PILE E ACCUMULATORI - Comunicazione annuale entro il 31 marzo**

L'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. n. 188/2008 prevede che annualmente, **entro il 31 marzo**, i produttori di pile e accumulatori iscritti al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento del sistema di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori, sono tenuti a **comunicare** alle Camere di Commercio i dati relativi alle pile ed accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente, suddivisi per tipologia.

L'allegato 1 al citato decreto specifica che le informazioni vanno fornite **per via telematica** e riguardano il numero e il peso effettivo delle pile e accumulatori immessi sul mercato nell'anno solare precedente.

Dal 20 gennaio 2015 è attivo il sistema per la presentazione della **Comunicazione annuale sulle quantità di pile e accumulatori immessa sul mercato nel corso del 2014** da parte dei produttori iscritti al Registro nazionale pile e accumulatori.

La scadenza per la presentazione della comunicazione, prevista dal citato D.Lgs. n. 188/2008, è il **31 marzo 2015.**

Le informazioni richieste nonché le modalità di compilazione e trasmissione sono rimaste immutate rispetto allo scorso anno.

L'accesso alla procedura informatica avviene, tramite dispositivo di firma digitale intestato al legale rappresentante o al soggetto da questi delegato, dal sito [www.impresa.gov.it](http://www.impresa.gov.it)

**Non è previsto il versamento di alcun diritto di segreteria.**

Si segnala che nella /Sezione Profilo/ è disponibile una funzione che consente al produttore ed al sistema collettivo di accedere ad un'area dove viene riassunta la propria posizione, evidenziando anche eventuali anomalie.

Ricordiamo, infine che, per la mancata o incompleta comunicazione, entro il 31 marzo di ogni anno, da parte del produttore dei dati di immissione nel mercato riferiti all'anno solare precedente, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria **da euro 2.000,00 ad euro 20.000,00.**

Per un approfondimento dell'argomento, si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali – Rifiuti - Pile e accumulatori – Formazione e tenuta del Registro nazionale.**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=261>

Per accedere al Registro Pile e Accumulatori e poi accedere alla procedura informatica dedicata alle Comunicazioni clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.registropile.it/>

## **9. ANTUTRUST - Confermata per il 2015 la misura del contributo annuale**

Confermata per il 2015 la misura del contributo annuale dovuto all'Antitrust, pari allo **0,06 per mille** del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato, fino a un importo massimo di 300 mila euro.

A stabilirlo è la stessa Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con **delibera del 28 gennaio 2015**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17 febbraio 2015.

Il contributo è dovuto da parte delle **società di capitale con ricavi totali superiori a 50 milioni** di euro e va pagato **entro il 31 luglio 2015.**

Ricordiamo che il comma 7-ter, dell'art. 10 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 (*Norme per la tutela della concorrenza e del mercato*), stabilisce che all'onere derivante dal suo funzionamento si provvede mediante un contributo di importo pari allo 0,08 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società di capitale, con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro e che la soglia massima di contribuzione a carico di ciascuna impresa non può essere superiore a cento volte la misura minima.

Ricordiamo, infine, che con la delibera n. 24352 del 9 maggio 2013, confermata in data 22 gennaio 2014, l'Autorità, al fine di limitare quanto più possibile gli oneri a carico delle imprese, aveva operato una riduzione del contributo per l'anno 2014 dello 0,02 per mille rispetto all'aliquota disposta dalla legge,

fissandolo nella misura dello 0,06 per mille del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società di capitale con ricavi totali superiori a 50 milioni di euro.

**La medesima riduzione risulta, pertanto, confermata anche per il 2015.**

[Per scaricare il testo della delibera clicca sul link riportato sotto.](#)

LINK:

<http://snurl.com/29pnt4d>

## **10. SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DELLA CONSOB - Determinata la misura della contribuzione per l'esercizio 2015**

Con tre distinte deliberazioni del 23 dicembre 2014 (nn. **19086, 19087 e 19088**) della Commissione Nazionale per le società e la borsa (CONSOB), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 2015, sono stati, rispettivamente, determinati i soggetti tenuti alla contribuzione, fissata la misura della contribuzione dovuta e stabilite le modalità e i termini della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 40 della legge n. 724/1994, **per l'anno 2015.**

Il versamento del contributo dovuto dovrà essere effettuato **entro il 15 aprile 2015**, utilizzando esclusivamente l'apposito bollettino precompilato (MAV) che verrà spedito all'indirizzo dei soggetti tenuti alla contribuzione nei venti giorni antecedenti la scadenza.

Le **istruzioni di pagamento ed i servizi di assistenza** per i casi di mancata ricezione del bollettino precompilato (M.Av.) verranno pubblicate in una specifica sezione sul sito istituzionale della CONSOB.

Il versamento del contributo dovuto dalla Borsa Italiana Spa; da MTS Spa; dal Monte Titoli Spa, dalla Cassa di Compensazione e Garanzia Spa e dall'Organismo dei Promotori finanziari, dovrà essere effettuato, **entro il 28 febbraio 2015**, mediante bonifico bancario sul conto corrente n. 60006X08 intestato alla CONSOB.

Il versamento del contributo dovuto dai soggetti iscritti, alla data del 2 gennaio 2015, al registro dei revisori legali e delle società di revisione, di cui al D.Lgs. n. 39/2010, che alla stessa data risultavano svolgere incarichi di revisione legale sui bilanci degli Enti di Interesse Pubblico, dovrà essere effettuato, mediante bonifico, entro:

a) il **28 febbraio 2015**, qualora il bilancio chiuso nel 2014 sia stato approvato non più tardi del trentesimo giorno antecedente la data di pubblicazione della presente delibera sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

b) il **trentesimo giorno dalla data di approvazione del bilancio chiuso nel 2014**, negli altri casi;

c) il **30 settembre 2014**, per tutti gli altri soggetti iscritti nel Registro, non tenuti alla redazione di un bilancio, incaricati della revisione legale sui bilanci di Enti di interesse pubblico.

Le modalità di pagamento indicate nella presente delibera sono tassative. Il **mancato pagamento** del contributo entro il termine stabilito comporterà l'avvio della **procedura di riscossione coattiva** ai sensi dell'art. 40 della L. n. 724/1994 e l'applicazione degli **interessi di mora** nella misura legale, oltre che, delle maggiori somme previste dalla normativa vigente.

[Per scaricare il testo delle tre deliberazioni clicca sul link riportato sotto.](#)

LINK:

<http://snurl.com/29ppw62>

## **11. BANDI E CONTRATTI PUBBLICI - In rete la banca dati nazionale accessibile da chiunque**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha realizzato il **primo portale degli appalti pubblici in Italia**, che ottempera a quanto disposto dall' art. 8, comma 1, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 (*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*).

Ricordiamo che il comma 1 dell'art. 8 del D.L. n. 52/2012, convertito dalla L. n. 94/2012, dispone che, al fine di garantire la trasparenza degli appalti pubblici, l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture deve rendere pubblici, attraverso il proprio portale, i dati e le informazioni comunicati dalle stazioni appaltanti ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lettere a) e b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con modalità che consentano la ricerca delle informazioni anche aggregate relative all'amministrazione aggiudicatrice, all'operatore economico aggiudicatario ed all'oggetto di fornitura.

I dati dei bandi e dei contratti pubblici affidati sul territorio nazionale sono ora liberamente accessibili e anche disponibili via mobile con l'App gratuita per Android e iOS.

[Per accedere al portale clicca sul link riportato sotto.](#)

LINK:

## **12. ASCENSORI - Pubblicato il regolamento di aggiornamento del D.P.R. n. 162/1999 - Chiusa una procedura di infrazione**

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2015, il **D.P.R. 19 gennaio 2015, n. 8**, recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 per chiudere la procedura di infrazione 2011/4064 ai fini della corretta applicazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi nonché della relativa licenza di esercizio".

Il decreto sana una procedura di messa in mora che la Commissione europea ha emesso nei confronti dell'Italia in data 24 novembre 2011, in base a due motivazioni:

- 1) le disposizioni regolamentari che recepiscono le due direttive comunitarie (direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine, che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori) si riferiscono ai soli ascensori in servizio privato, **mentre nelle direttive stesse non si rinviene tale distinzione**;
- 2) la disciplina relativa agli ascensori in servizio pubblico, di cui al D.P.R. n. 753 del 1980 (*contenente nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto, la cui disciplina si applica, fra l'altro, agli ascensori considerati in servizio pubblico*), **contengono talune disposizioni più restrittive** rispetto a quanto previsto dalla direttive 95/16/CE e 2006/42/CE.

In particolare, il nuovo decreto apportate modifiche agli articoli 11, 12, 13 e 17 del D.P.R. n. 162/1999 (*concernente regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio, e in particolare l'articolo 11, comma 1, ai sensi del quale le disposizioni del Capo II del regolamento medesimo si applicano agli ascensori e ai montacarichi in servizio privato*).

Aggiunto il **nuovo articolo 17-bis** sull'accordo preventivo per l'installazione di impianti di ascensori in deroga.

Le procedure inerenti alle verifiche e prove periodiche per il funzionamento in sicurezza degli ascensori in servizio pubblico saranno disciplinate con un apposito decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29pwne9>

## **13. CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 20 FEBBRAIO - Approvati quattro decreti attuativi del Jobs Act e il provvedimento annuale sulla concorrenza**

Il Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2015, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, ha approvato **quattro decreti legislativi di attuazione del Jobs Act**.

Il primo decreto contiene **disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti**, in attuazione della legge n. 183 del 2014.

Il secondo decreto detta disposizioni per il **riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di occupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati**, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge n. 183 del 2014.

Il terzo decreto contiene il **testo organico semplificato delle tipologie contrattuali e la revisione della disciplina delle mansioni**.

Il quarto decreto contiene **disposizioni in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**, a norma dell'articolo 1, commi 8 e 9 della legge n. 183 del 2014.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per lo sviluppo Economico, Federica Guidi, ha anche approvato un disegno di legge che dà attuazione, per la prima volta, al **provvedimento annuale sulla concorrenza** previsto dalla legge con l'obiettivo di stimolare la crescita economica frenata dalla scarsa concorrenza nel settore dei servizi.

Secondo le stime del Fondo monetario internazionale, le liberalizzazioni fanno crescere del 3,3% il PIL in 5 anni migliorano la credibilità del Paese ed il suo rating e costituiscono un elemento importante nel giudizio della Commissione europea sulle riforme italiane.

Il provvedimento riguarderà i seguenti settori: **Assicurazioni, Fondi pensione, Comunicazioni, Poste, Energia elettrica, gas e carburanti, Banche, Avvocati, Notai, Ingegneri e Farmacie**.

Per un approfondimento dal sito del Governo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

## **14. PAGAMENTI ELETTRONICI - Al via il logo "pagoPA"**



A decorrere **dal 12 febbraio 2015** il sistema dei pagamenti della Pubblica Amministrazione ha un suo **marchio distintivo** che tutte le amministrazioni, gestori di pubblici servizi e prestatori di servizi di pagamento aderenti potranno utilizzare per comunicare la propria appartenenza al sistema.

L'Agenzia per l'Italia Digitale, con la **circolare n. 1 del 6 febbraio 2015**, ha definito le regole per il rilascio e l'uso del logo. Sarà ora più semplice per tutti riconoscere immediatamente dove poter utilizzare il sistema dei pagamenti della PA.

Ricordiamo che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha provveduto ad emanare e pubblicare, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del Decreto Legislativo n. 82/2005 ("Codice dell'Amministrazione Digitale" - (CAD) , le "**Linee Guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi**", che definiscono l'architettura e le modalità operative che governano il "**Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi**".

Come previsto dalle Linee Guida, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha predisposto un logo atto ad identificare il Sistema e ad individuarne i players aderenti, sia essi enti creditori (*pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi*) che prestatori di servizi di pagamento (*banche, poste e altri PSP*).

Pertanto, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha realizzato e registrato il logo "**pagoPA**", al fine di garantire allo stesso logo una tutela a livello nazionale.

L'Agenzia per l'Italia Digitale **concede in uso il logo** ai soggetti che abbiano aderito al Sistema, e segnatamente:

- a) *alle pubbliche amministrazioni che abbiano sottoscritto con l'Agenzia per l'Italia Digitale un protocollo di adesione al Sistema;*
- b) *alle pubbliche amministrazioni o ai gestori di pubblici servizi che abbiano inviato all'Agenzia per l'Italia Digitale la lettera di adesione al Sistema debitamente sottoscritta;*
- c) *ai prestatori di servizi di pagamento che abbiano sottoscritto con l'Agenzia per l'Italia Digitale l'accordo di servizio per l'adesione al Sistema;*
- d) *a terzi che non rientrano nelle tipologie soggettive di cui alle precedenti lett. a), b) e c) specificamente individuati.*

Per saperne di più e scaricare il testo della circolare AgID clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.agid.gov.it/notizie/parte-pagopa>

## **15. GOOGLE si adeguerà alle misure richieste dal Garante a tutela della privacy - Approvato dall'Autorità il protocollo di verifica**

Google adotterà tutte le misure a tutela della privacy degli utenti italiani prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali e, per la prima volta in Europa, dovrà assoggettarsi a verifiche periodiche che monitorino l'avanzamento dei lavori di adeguamento della propria piattaforma ad una normativa nazionale.

L'Autorità ha approvato il protocollo di verifica previsto nel provvedimento adottato nel luglio scorso nei confronti di Mountain View. Si passa pertanto dalla fase delle prescrizioni impartite dal Garante a Google a quella della loro realizzazione pratica, che dovrà essere ultimata **entro il 15 gennaio 2016**.

Il documento prevede **aggiornamenti trimestrali** sullo stato di avanzamento dei lavori e la possibilità per l'Autorità di effettuare presso la sede americana di Google **verifiche di conformità** alla disciplina italiana delle misure in via di implementazione.

In base al protocollo, l'Autorità potrà monitorare costantemente le modifiche che Google deve apportare ai trattamenti dei dati personali degli utenti che usufruiscono dei suoi servizi, tra cui il motore di ricerca, la posta elettronica, la diffusione di filmati (tramite YouTube) e il proprio social network.

Le più importanti misure che Google dovrà implementare nel corso nel 2015 riguarderanno: **l'informativa privacy, il consenso dell'utente, la conservazione e la cancellazione dei dati, le richieste di rimozione delle informazioni dai risultati di ricerca da parte degli utenti.**

Per saperne di più e scaricare il testo del protocollo di verifica clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/3740038>

## **16. EXPO 2015 - Ricerca di volontari per il Padiglione dell'Unione Europea**

Il **padiglione dell'Unione Europea** presente quest'anno all'EXPO di Milano offre a tutti i giovani europei di età compresa **tra i 18 e i 30 anni** l'opportunità di partecipare attivamente a questa importante esperienza di respiro europeo.

L'Unione Europea è alla ricerca di oltre **1000 giovani** che abbiano una passione viva per l'Europa e la vogliano condividere con i visitatori del Padiglione UE, partecipando al **Programma Volontari per l'Europa**.

I ragazzi saranno coinvolti in numerose attività di volontariato: non soltanto nell'accoglienza dei flussi di visitatori, ma anche nella diffusione della conoscenza sui contenuti della partecipazione dell'Unione Europea a Expo, legati alle tematiche dell'alimentazione.

I giovani interessati dovranno possedere una **buona conoscenza della lingua inglese** (livello **B2**) e una **discreta conoscenza della lingua italiana** (livello **B1**).

La conoscenza di altre lingue è una qualità apprezzata al momento della selezione.

I volontari scelti saranno impegnati per un **periodo di 14 o 15 giorni consecutivi** e per un **massimo di 5 ore e 30 minuti al giorno**.

Per registrare la propria candidatura clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.expo2015.volunteer4europe.org/become-a-volunteer.html>

## **17. IX CONGRESSO MONDIALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO - A Torino dal 10 al 12 giugno 2015 - Al via la prenotazione alberghiera**

Il **IX° Congresso Mondiale delle Camere di Commercio** ritorna in Europa e si terrà a **Torino**, presso il Centro Congressi del Lingotto, **dal 10 al 12 giugno 2015**.

L'evento ha cadenza biennale e porterà nel cuore dell'Europa e del Mediterraneo alti rappresentanti delle Camere di Commercio di tutto il mondo e businessmen internazionali, per tre giorni di conferenze, incontri di business e istituzionali.

Tra le novità dell'edizione torinese, il **lancio internazionale della "Dichiarazione dei Diritti dell'Imprenditore"**, la partnership con Expo 2015, i btob con le imprese piemontesi.

Alla manifestazione sono attesi **1500 delegati da 120 paesi**: la comunità che si riunisce in questa occasione è di altissimo livello ed è composta, oltre che dai leader delle Camere, anche da esponenti di associazioni imprenditoriali internazionali, multinazionali e istituzioni.

Almeno **22 i Paesi in via di sviluppo** presenti, di cui 15 africani e 7 asiatici: la più ampia adesione mai ottenuta.

Sotto lo slogan **"Chambers for global prosperity"**, verranno affrontati temi di attualità, tra cui le prospettive dell'economia globale, l'emergenza occupazione, emigrazione e immigrazione come leve di sviluppo economico, l'accesso al credito per le PMI.

Sarà poi realizzata un'**area espositiva** per Camere di Commercio, sponsor e aziende italiane ed estere che qui presenteranno i propri prodotti, servizi e attività.

La Camera di Commercio di Torino informa che è attiva la **piattaforma on line per prenotare l'hotel** nei giorni del 9° Congresso Mondiale delle Camere di commercio.

Sono una ventina gli hotel selezionati in diverse parti della città per garantire ai partecipanti massimo comfort ad un prezzo agevolato. Tariffe speciali sono previste per prenotazioni entro il 30 aprile 2015.

Per maggiori informazioni sul Congresso clicca sul link riportato sotto.

LINK:

[http://www.to.camcom.it/Page/t01/view\\_html?idp=19493](http://www.to.camcom.it/Page/t01/view_html?idp=19493)

Per procedere alla prenotazione alberghiera clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.worldchamberscongress.org/Delegates/Accommodation/>

**RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE**  
**REPUBBLICA ITALIANA**  
**(DAL 16 AL 25 FEBBRAIO 2015)**

**1) Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – Delibera 28 gennaio 2015:** Modalità di contribuzione agli oneri di funzionamento per l'anno 2015. (Delibera n. 25293). (Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17 febbraio 2015).

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29pnt4d>

**2) Decreto-Legge 18 febbraio 2015, n. 7:** Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione. (Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2015).

Per scaricare il testo del decreto-legge clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29pr1td>

**3) Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata – Accordo 18 dicembre 2014:** Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera. (Rep. Atti n. 157/CU). (Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19 febbraio 2015).

Per scaricare il testo dell'accordo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29pr0y8>

**4) Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 2015, n. 8:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 per chiudere la procedura di infrazione 2011/4064 ai fini della corretta applicazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi nonché della relativa licenza di esercizio. (Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2015).

Per scaricare il testo dell'accordo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29pwne9>

**5) Banca d'Italia – provvedimento 11 febbraio 2015:** Modifiche al provvedimento 22 febbraio 2008, recante: «Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione». (Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2015).

Per scaricare il testo dell'accordo clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29pwnby>